



Regione Carabinieri Forestale Campania

Stazione di Caserta

C.so Trieste n°8 Caserta - tel/fax 0823/441664
indirizzo PEC: "fce42861@pec.carabinieri.it"

| |
|---|
| AGENZIA DEL DEMANIO Fisiale Campania |
| 25 MAR 2019 |
| Prot. N° 4968 |

n.46 /2019 di Reg. del Comando Stazione

VERBALE DI SOPRALLUOGO E OPERAZIONI COMPIUTE

L'anno 2019, addì 22 del mese di marzo, alle ore 12:00 circa, i sottoscritti:

- Ufficiale di P.G. Mar. Ord. Raffaele SCARCIGLIA, Comandante la Stazione di Caserta;
- Agente di P.G. App. Domenico LA GAMBA, in servizio presso il Reparto in intestazione,

a seguito di richiesta di sopralluogo congiunto, pervenuta dall'Agazia del Demanio Direzione Regionale Campania, si sono portati presso l'Area Demaniale, identificata con n. CED0064 - "Ospedale militare S. Francesco da Paola", oggi "Caserma Tescione", sito in Caserta alla via San Francesco da Paola., ove è allocato il Comando Forze Operative Sud-Poliambulatorio, per dare seguito alle verifiche del caso.

Giunti sul posto, sono presenti:

- Funzionario Sanitario Psicologo Dott. Salvatore BARLETTA e Assistente Amministrativo Antonio RODOVERO, incaricati a rappresentarlo dal Col. Medico dott. Giorgio TROIANI Direttore del Poliambulatorio Militare di Caserta, del Comando Forze Operative Sud;
- Ing. Antonio DE FURIA e Geom. Antonio CIOFFI, in qualità di tecnici incaricati dall'Agazia del Demanio Direzione Regionale Campania, che ha richiesto il sopralluogo-verifica;
- Arch. Giuseppina TORRIERO e Dott. Giuseppe CRISPINO della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti di Caserta e Benevento;
- Dott. Michele MAGLIOCCA (agronomo) e dott. Massimo PIERI (agronomo), della Regione Campania U.O.D. 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;

che hanno ricevuto formale richiesta dall'Agazia del Demanio, ognuno per le proprie specifiche competenze, partecipano al sopralluogo congiunto per dare seguito alle verifiche del caso.

Si da atto che, alle ore 12:30 circa, si procede ad effettuare la verifica dei luoghi e l'Ing. Antonio DE FURIA, rappresenta quanto segue:

- al fine di porre in essere, da parte dell'Agazia del Demanio - Direzione Regionale Campania, le necessarie attività per una manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza delle zone prospettanti su pubblica via e sui percorsi/accessi interni al compendio, non già interdetti, si ritiene indispensabile procedere, ad un intervento di:
 - potatura straordinaria/spalcatura e/o taglio delle essenze arboree di alto fusto individuabili come probabili rischi per la pubblica incolumità;
 - taglio delle essenze arboree dall'ormai cessato stato vegetativo;

l'ing. Antonio DE FURIA esibisce uno schema planimetrico di campagna, dell'area, sulla quale sono rappresentate le piante di varie essenze oggetto della verifica in corso che, si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante.

Da quanto evidenziato dall'Ing. DE FURIA ed in relazione alle verifiche effettuate durante il sopralluogo, sulle aree prospicienti alla via G. Fanin, Viale Giulio Douhet (Via Nazionale Appia), via San Francesco da Paola, viabilità di servizio interna al compendio, nonché confinante con l'Istituto di Frutticoltura e con l'area del demanio militare adibita ad alloggi, i tecnici intervenuti, per quanto di propria specifica competenza, rilevano quanto segue:

Tecnici della Soprintendenza Archeologica belle Arti di Caserta e Benevento:

Si sottolinea come le operazioni che comportano l'eliminazione di soggetti arborei debba essere documentata sulla base di una planimetria dettagliata, riportante la specie delle essenze arboree oggetto di intervento, Su questa base, la Soprintendenza si impegna ad esprimere la propria valutazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 42/2004. Qualora ne ricorrano gli estremi, l'Agenzia del Demanio, dovrà attivare le procedure di autorizzazione paesaggistiche.

Tecnici della Regione Campania U.O.D. 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta:

In merito al solo aspetto tecnico si conferma quanto rappresentato dai tecnici dell'Agenzia del Demanio relativamente agli interventi di messa in sicurezza delle specie arboree visionate. Si ravvisa la necessità di salvaguardare durante le operazioni di messa in sicurezza da eseguirsi, le specie arboree autoctone limitrofe, nella fattispecie "quercine" (appartenenti alla specie quercus ilex) e soggetti appartenenti "Ligustrum spp".

In particolare si sono verificate le condizioni di assenza vegetativa (piante completamente secche) in n. 13 esemplari arborei, appartenenti alle specie Pinus Pinea e Cupressus, n. 24 esemplari arborei appartenenti alla specie Pinus Pinea e Cupressus, sono risultate molto inclinate in riferimento al proprio asse, con chioma irregolare e scarso vigore vegetativo, presenti lungo il perimetro descritto in premessa. In riferimento alle n. 4 piante da potare, di cui n. 2 pinus pinea, n 1 magnolia ed n. 1 leccio si raccomanda di procedere alla rimozione dei rami secchi e con difetti, presenti in chioma.

Il Funzionario Sanitario Psicologo Dott. Salvatore BARLETTA e Assistente Amministrativo Antonio RODOVERO, sentito per le vie brevi il Col. Medico dott. Giorgio TROIANI Direttore del Poliambulatorio Militare di Caserta, del Comando Forze Operative Sud, concordano con quanto proposto dall'Agenzia del Demanio, considerando che i sopracitati interventi, favorirebbero anche la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, di pertinenza del Poliambulatorio di Caserta.

La P.G. operante ed i tecnici della Regione Campania, precisano ed evidenziano che per eventuali-ulteriori richieste di verifica statica di altre piante presenti nell'area sarebbe necessario l'esecuzione di indagini specifiche (VTA) ed indagini disco-radiale, tramite l'utilizzo della tecnologia air spade.

Si da atto che alle ore 13:30 circa, i tecnici della Soprintendenza Archeologica di Caserta, lasciano la zona per pregressi impegni lavorativi e si procederà, successivamente, ad inviare il presente atto all'Ente, nei modi e nei tempi previsti per legge.

Si da atto che il presente verbale di sopralluogo, non ha una funzione autorizzativa, ma solo consultiva e di verifica.

Si da atto che durante le operazioni di sopralluogo, non sono stati arrecati danni a cose e/o persone.

Di quanto sopra è stato contestualmente redatto il presente verbale in n°05 (cinque) copie di cui: una viene consegnata al Sig. Comandante del Poliambulatorio Militare di Caserta, una viene consegnata ai Tecnici dell' Agenzia del Demanio di Napoli, proprietari dell'area, una viene consegnata ai Tecnici della Soprintendenza Archeologica di Caserta, una consegnata tecnici della Regione Campania e una trattenuta agli atti del Comando scrivente.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalle parti intervenute, in pari data nel luogo di cui sopra e viene chiuso alle ore __: __ -

I RAPPRESENTANTI DEL POLIAMBULATORIO MILITARE DI CASERTA

Real. For. Pol. J. L. L.

I TECNICI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

proprietari dell'area

[Handwritten signatures]

TECNICI DELLA REGIONE CAMPANIA U.O.D. 12

[Handwritten signatures]

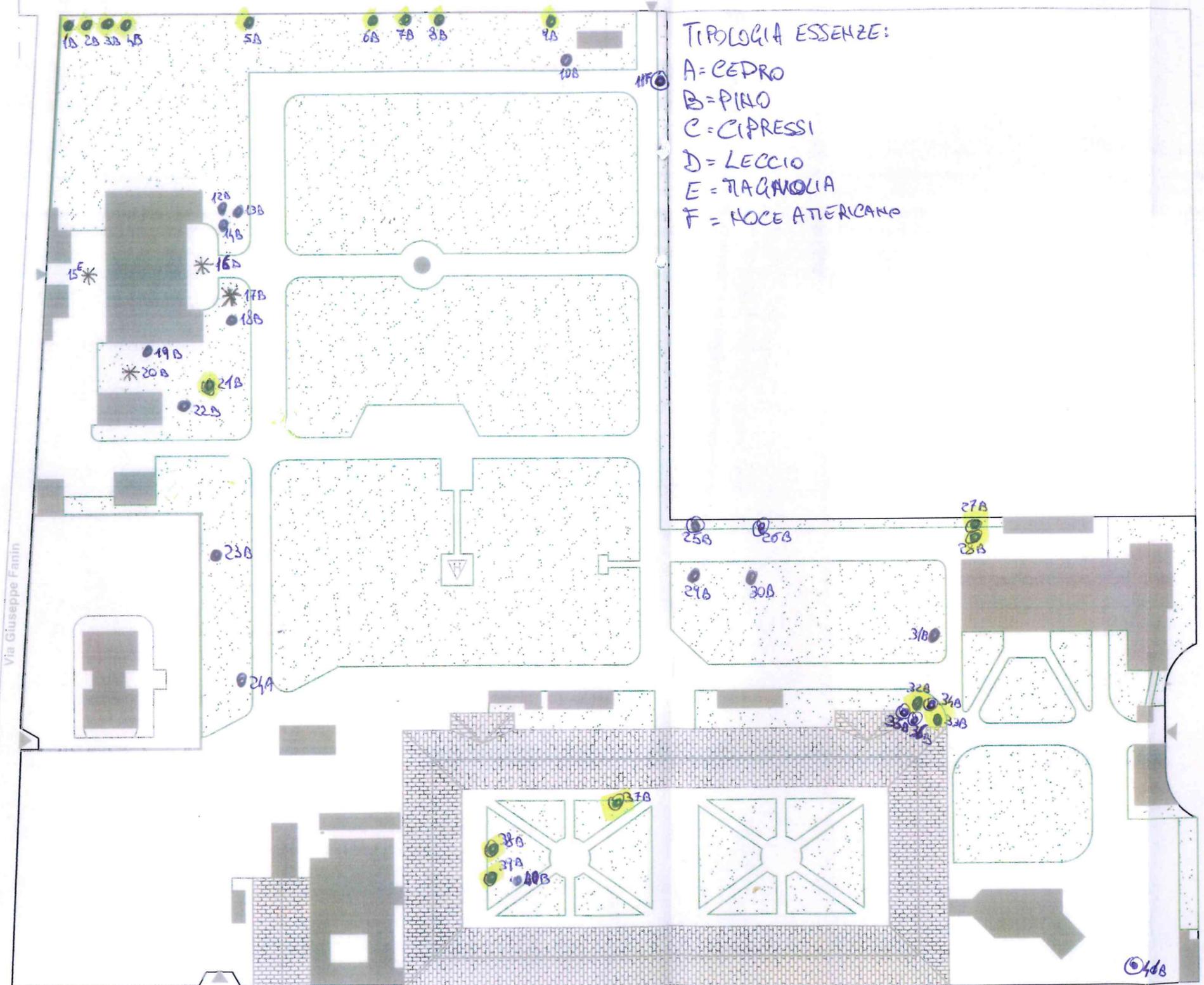
LA P.G. OPERANTE



[Handwritten signatures]

X SECCA (Particolare angolo Viale Douhet e Via Fanin)
 X SITUAZIONE
 PERICOLO
 SPALCARE-SPALCARE (URGE)

Viale Giulio Douhet



TIPOLOGIA ESSENZE:
 A = CEDRO
 B = PINO
 C = CIPRESSI
 D = LECCIO
 E = TACQUOLIA
 F = NOCE AMERICANA

Via Giuseppe Fanin

Via Torino

Via San Francesco da Paola



Handwritten signatures and scribbles.